ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 20P
Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco e Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 43/92 CE. Progetto: Manutenzione Ordinaria di un tratto di spiaggia della Baia di Portonovo già oggetto delle opere di difesa della costa- Litorale di Portonovo dal Trave allo scoglio de La Vela. Paraggio 1, ripascimento della spiaggia Pennello falesia – Moletto e rifioritura radice pennello-falesia.

Data: 29/06/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno ventinove del mese di giugno, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti od opere all'interno del Parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con Delibera di Consiglio n. 68 del 30/05/2023 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul BUR n. 50 dell'8 giugno 2023;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

per i progetti e le opere da valutare è data per verificata dall'Amministrazione Comunale la conformità degli stessi alla normativa urbanistica, edilizia e di settore di propria competenza per effetto di quanto indicato al co. 3 dell'art. 2.3 del Regolamento del Parco;

restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle Norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché il controllo da parte dell'amministrazione comunale sullo stato attuale, il suo stato legittimato e la sua autorizzazione originaria;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

Considerato che sono pervenute con due missive distinte, Ns. prot. n° 1741, la richiesta di parere con screening VIncA e Relazione UnivPM-DiSVA, e successiva Ns. prot. 1896 gli elaborati indicanti i quantitativi e gli elaborati del progetto esecutivo nonché i due pareri nel frattempo acquisiti dalla Regione Marche e dalla Capitaneria di Porto.

Dalla documentazione pervenuta si evince che l'intervento di manutenzione interessa la Spiaggia di Portonovo nella zona denominata "Ramona" che era stata oggetto delle opere di Ripascimento del 2023. Le mareggiate hanno accumulato il materiale ghiaioso nella zona retrostante per cui bisogna effettuare un lavoro di "Ripristino Arenile", come indicato dal PGIZC, e "Livellamento", come invece denominato dalle Linee Guida del parco del Conero, il cui procedimento autorizzativo è sostanzialmente molto semplice.

Quest'anno il mare ha tolto del tutto la ghiaia di fronte ai manufatti nella zona Coop.Pescatori e Stabilimento Emilia arrivando a comportare su tali manufatti persino una interruzione della continuità della linea di costa nella baia. L'acqua arriva a toccare con l'alta marea il piede della parete dei manufatti non consentendo neanche una percorrenza in sicurezza lungo la spiaggia dei fruitori.

Tale situazione a detta del comune potrebbe innescare fenomeni di erosione anomali per la presenza di ostacoli rigidi lungo la linea di costa e, allo stesso tempo, crea una situazione di pericolo per tutti coloro che cercano di attraversare a piedi lungo la linea di costa.

Per risolvere tale problema l'intervento proposto, appoggiandosi al "Piano di Manutenzione" approvato con il Ripascimento 2023, intende portare del materiale, spostato dalle aree retrostanti, anche in quei primi metri di superficie bagnata antistante tali manufatti. Sempre senza apporto di nuovo materiale dall'esterno, quindi, ma interessando anche la superficie coperta dall'acqua in situazione di alta marea.
Ad evitare problematiche di qualunque tipo è stato chiesto dal Comune al Dipartimento Scienze Vita Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche di effettuare un survey delle aree di mare interessate dall'intervento essendo loro impegnati in questi mesi, per conto sempre del Comune di Ancona, nel periodico monitoraggio post-operam pluriennale legato sempre al ripascimento del 2023.
Dalla relazione del DiSVA-UnivPM, si evince che "non sono stati rilevati popolamenti di particolare interesse conservazionistico" e che non evidenzia criticità nell'effettuare la movimentazione o ristenditura del materiale accumulato".

Considerato che l'area di intervento ricade all'interno dell'area già oggetto di indagine in occasione del monitoraggio dell'ultimo ripascimento, in cui si ricorda è presente l'habitat marini di interesse comunitario, distinguendo per l'habitat 1170 *Scogliere* le due *facies* a *Mytilus galloprovincialis* e a *Cystoseira sensu latu*.
Che le linee guida prevedono che "le metodologie utilizzate per la valutazione degli effetti determinati dal piano o dall'intervento devono essere esplicite e documentate"
Considerato che come è noto "la riduzione dei fattori di stress antropici locali con particolare riferimento alla riduzione dei ripascimenti potrebbe migliorare la resilienza di queste alghe a *canopy* alle minacce climatiche globali.

Per quanto riguarda l'habitat 1210 si ritiene che debba essere considerato presente, anche se degradato; e il fatto che non si strutturi "nella sua espressione più tipica rappresentata dall'associazione Salsolo kali-Cakiletum maritimae", è imputabile almeno in parte all'azione antropica.

Tra le misure di mitigazione previste nei lavori leggiamo:
Prima delle operazioni di carico sarà effettuata una preliminare attività di pulizia manuale finalizzata alla rimozione dei rifiuti e del materiale estraneo accumulatosi durante la stagione invernale. La pulizia riguarda sia lo strato superficiale sia gli strati sottostanti dello strato corticale dell'accumulo, dove si riscontra frequentemente la presenza di materiale sabbioso fine, materia organica e rifiuti interrati non visibili in superficie.
La distribuzione del materiale avverrà in maniera progressiva, limitando la sospensione delle particelle fini e contenendo eventuali fenomeni localizzati di torbidità della colonna d'acqua (effetto plume).
Particolare attenzione sarà posta alla tutela delle comunità bentoniche presenti nell'area e, in particolare, dei popolamenti a Cystoseira segnalati nei settori limitrofi all'intervento.
La torbidità della colonna d'acqua sarà oggetto di specifico monitoraggio secondo quanto previsto dalla Scheda MON_1 "Ecosistema Marino", attraverso la determinazione di un valore medio ante operam e la definizione delle relative soglie di attenzione e di allarme.
Le misurazioni saranno effettuate due volte al giorno:
– prima dell'inizio delle attività di cantiere;
– trascorse almeno 6 ore dal termine delle operazioni giornaliere di movimentazione dei sedimenti.
Sarà compito del Responsabile Tecnico incaricato del monitoraggio comunicare tempestivamente al Direttore dei Lavori l'eventuale superamento delle soglie di allarme mediante PEC e comunicazione telefonica.
In caso di superamento delle soglie stabilite, il Direttore dei Lavori potrà disporre la sospensione temporanea delle attività e l'adozione delle necessarie misure correttive.
Verranno predisposti specifici report di monitoraggio da trasmettere entro il giorno successivo alla data di esecuzione delle misure.

Considerato che non si ritiene necessario il parere della Commissione Tecnica sia per la complessità della materia e del procedimento amministrativo che per i tempi particolarmente stretti per la realizzazione dell'intervento nonché, di conseguenza, per il rilascio delle autorizzazioni;

Ricordato che i lavori di ripascimento 2023 erano condizionati da:

- La Realizzazione nella fascia di rispetto della falesia, in prossimità del Pennello falesia, di un'area didattica per l'osservazione dell'evoluzione vegetazionale nella spiaggia
- Installazione di sistemi di video sorveglianza nella baia di Portonovo
- Apposizione di cartellonistica per una campagna informativa sulle specie di interesse comunitario presenti nel Parco del Conero

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;
Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;
Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;
Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;
Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero pubblicato sul BUR Marche 64 del 31/07/15;

DETERMINA

il rilascio, fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché eventuali ulteriori autorizzazioni comunque denominate, **del parere positivo in merito alla Valutazione di Incidenza (fase di Valutazione Appropriata)**, all'intervento proposto *in quanto, sulla base dei dati forniti, e valutati, e delle conoscenze in possesso dell'Ente, è possibile concludere che l'intervento non determinerà incidenze significative sui siti N2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi in riferimento agli obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie;* ***il parere positivo è subordinato al rispetto integrale delle seguenti prescrizioni***:

A. Le indicazioni ambientali descritte nel progetto esecutivo hanno carattere prescrittivo;
B. Entro la fine dell'anno 2026 dovranno essere istallati i pannelli informativi sulle buone prassi e sul rispetto dei divieti per la tutela delle specie e degli habitat di interesse comunitario, in particolare il contenuto dei pannelli, condiviso con la locale Capitaneria di Porto, riguarda le problematiche legate all'ancoraggio delle imbarcazioni nei fondali naturali, al prelievo abusivo di *Pholas dactylus*, alle esigenze di tutela delle specie di interesse comunitario *Lithophaga lithophaga, Pinna nobilis*, *Cystoseira* sp. (sensu latu) e *Alosa fallax*.
C. Il monitoraggio delle biocenosi attualmente inatto (e previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale dei ripascimenti 2023) volto a confermare l'assenza di impatti negativi significativi sugli habitat marini e le specie di interesse comunitario a seguito del ripascimento, dovrà essere ripetuto nel 2027 nello stesso periodo e con le stesse modalità, così da individuare il trend delle popolazioni delle specie più importanti e dello stato di conservazione delle biocenosi più sensibili.
D. Ridefinizione e realizzazione entro il 2026 dell'area didattica per l'osservazione dell'evoluzione vegetazionale nella spiaggia evidentemente non più realizzabile nella fascia di rispetto della falesia in prossimità del Pennello falesia.

Il presente parere di Valutazione di Incidenza è valido per il solo intervento 2026 e quindi ha validità fino al 31/12/2026.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

°°

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, lì 30/06/2026

UFF. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
F.to Dott. Agr. Elisabetta Ferroni

Visto: Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

°°°

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 30/06/2026 ed inserita nella raccolta delle determine del servizio proponente.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

°°°